

CENTRO STUDI OIC  
COMMISSIONE BANDI

Oggetto: Avviso esplorativo di Manifestazione d'Interesse per l'Affidamento di Servizi Tecnico- Amministrativi, di supporto al Responsabile del Procedimento, nell'ambito di Opere Pubbliche.  
CIG.7919206F83  
Scadenza\_30.05.2019

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, con procedura negoziata tramite la piattaforma telematica di Sardegna CAT, indicati in oggetto. A tal proposito si rileva quanto segue:

1. All'avviso, non risulta allegata la *“procedura di calcolo per la determinazione del valore dell'incarico”*.

Si afferma che *l'importo dell'affidamento del servizio è pari ad euro 80.000,00*, ma, al momento, nell'avviso non viene data contezza di come tale importo sia stato calcolato, soprattutto in relazione alle prestazioni richieste che non rientrano tra le attività di supporto al RUP di cui alle tavole Z-2 del D.M. 17/06/2017 e che, pertanto, dovrebbero essere calcolate ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

**Si chiede pertanto, in virtù del principio di trasparenza, di voler pubblicare insieme all'avviso e agli allegati, il calcolo analitico dei compensi posti a base di gara.**

Quanto detto, trova riscontro in quanto espresso dalle Linee Guida ANAC n. 1 nelle quali, al Par. Il punto 2.1., in ordine ai compensi, si afferma *“Per quanto riguarda la prima operazione, al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura e gli altri servizi tecnici, occorre fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016). Ciò nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, penultimo e ultimo periodo, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, così come ulteriormente modificato dall'art. 5 della legge n. 134/2012”*.

Ed ancora, al punto 2.2, che: *“(...) Per motivi di trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. Ciò permette ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato, l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo.”*

Difatti, sulla base di quanto reiteratamente espresso da AVCP (ad oggi ANAC), le stazioni appaltanti *“non possono limitarsi ad una generica e sintetica indicazione del corrispettivo, ma devono indicare con accuratezza ed analiticità i singoli elementi che compongono la*

CENTRO STUDI OIC  
COMMISSIONE BANDI

*prestazione ed il loro valore. L'importo a base di gara- le cui modalità di calcolo, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento, dovranno essere espressamente indicate nel bando- dovrebbe trovare dimostrazione in un dettagliato computo delle attività che devono essere svolte e dei loro costi... La determinazione dell'importo a base di gara in ragione di una analitica indicazione delle singole componenti della prestazione professionale è, altresì, funzionale ad una più efficace verifica della congruità delle offerte, come evidenziato nel paragrafo che segue" (cfr. AVCP, Determinazioni nn. 1/2006; 4/2007; 5/2010; negli stessi termini AVCP, Parere di pre-contenzioso n. 52 del 10.4.2013).*

2. Come si evince dal punto B dell'avviso, "Al fine di garantire il coordinamento con l'attività d'ufficio l'incaricato dovrà garantire la presenza presso l'ufficio tecnico comunale per 25 ore settimanali da articolarsi in 4/5 giornate lavorative secondo le esigenze d'ufficio"

Vale la pena ricordare che l'incarico di supporto al RUP è un incarico di tipo libero-professionale come ricordato anche dall'art. 157 comma 3 del Nuovo Codice degli Appalti che recita: "E' vietato l'affidamento di attività (...) di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal presente decreto." Le richieste di cui al bando sono in palese contrasto con la definizione stessa di incarico libero professionale che, in quanto tale, non può in alcun modo essere soggetto a vincoli di presenza e di orario, mentre, nel caso in specie, l'avviso richiede la presenza presso gli uffici, alla stregua di un incarico di tipo subordinato.

A corredo dell'anomalia segnalata, si aggiunga che si ravvede un forte profilo di illegittimità nella previsione della durata dei 36 mesi che, per come è posta, pare configurarsi come una modalità estranea alla tipologia di contratto libero professionale ma più affine al contratto di tipo subordinato. Appare inoltre quanto mai vessatoria la richiesta di portare a compimento il servizio ben oltre i 36 mesi previsti dall'avviso, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'amministrazione.

3. Per ciò che concerne la richiesta dei requisiti si segnalano due anomalie. La prima è che l'iscrizione al relativo albo professionale non può essere arbitrariamente suddivisa in percentuali, mentre l'avviso richiede che in caso di raggruppamento tale requisito sia posseduto dal capogruppo in misura non inferiore al 60%. Trattandosi di un requisito immateriale e non numerico, appare difficile comprendere come possa essere suddiviso. Sarebbe pertanto stato più corretto richiedere che, in caso di RTP, il capogruppo possieda l'iscrizione al relativo albo.

La seconda anomalia riguarda la richiesta di esperienze pregresse in qualità di RUP. Ebbene, com'è noto, il ruolo di Responsabile del Procedimento non può essere assunto mediante incarichi libero professionali, bensì mediante veri e propri contratti di lavoro che, per la loro stessa tipologia, non possono essere paragonati ai servizi resi di natura libero

CENTRO STUDI OIC  
COMMISSIONE BANDI

professionale. Tale richiesta si configura, ancora una volta, come una ricerca di una figura subordinata, il che confligge con la normativa di settore come già sottolineato nei punti precedenti.

Alla luce delle gravi criticità riscontrate si chiede a Codesta Spett. Le Amministrazione voglia sospendere la procedura in oggetto al fine di apportare le dovute modifiche all'avviso.

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

Si precisa che, qualora si fosse già provveduto all'affidamento di che trattasi, ovvero Codesta Amministrazione ritenesse di dover comunque procedere, questo Ordine Professionale invierà copia della presente all'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'adozione dei provvedimenti di competenza e si riserva, in ogni caso, di richiedere l'accesso agli atti per la verifica della regolarità delle procedure e, eventualmente, adire le vie legali.

La presente vale come informativa all'intento di proporre ricorso giurisdizionale.

Distinti saluti.